

Pr. 14. Padova.

Ideam. Con grandissima impetenza volevo che non
questo mattina, martedì. perché mi legono certuna idea
buona o no, allora, la gente mi fa deo d'ora. Coma essere
non alquanto attento a Capeneo. ma il comere non
è pieno questa mattina; e mi conviene aspettare me
a martedì nel quel giorno mi leggo di avere quella
meore che desidero il più.

Molto ancora sono stato amareggiato dalla nuova
del fatto di 3 amiranti più giorni passati giorni. Bene che
dalle relazioni di me. Augurio pare che abbando
stano anni più che i Turchi con tutto che questi
mancano alleanza il capo che se ne va, in ultimo
per la guerra non che per la campagna. Fino a
martedì non potremo sapere più la vittoria e le
conseguenze di così temibile fatto d'armi.

Come anche qui uno che sia morto il Re
di Inghilterra ma non sanno che nel nuovo sia bene
confermato.

per massima parino il nepot del Papa con gran dispiacere
del papa, che avrebbe voluto vi ^{avere} fatto un priuilegio
sopra. Sono stati immati della ultima pubblicazione,
come lo fanno in fatti.

Messedi, per me, del av. Ramondini una lettera
per li giornali, del che vi prego vedete averne.

abbonerati lo farò anaterrendo all' G.

Vi raccomando il rezo della M. / pada;

E vi fare una qualche orazione, vi

prego mandarmi due doppie della

una di orazio con quello che

regni delle lettere molinari e delle

piu.

α. 19 νβ.

ακονπιδ

Μονφρεντε Λοντα Αγαρον
Μονφρεντε Αλ Πενιτε

